

VERBALE DI CONSIGLIO
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2012 duemiladodici addì 19 diciannove del mese di dicembre alle ore 11,25 undici e venticinque.

In Milano, nella casa in Piazza Paolo Ferrari n. 8.

Avanti a me Dott. FRANCESCA TESTA Notaio in Milano, iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, alla presenza dei testimoni, noti ed idonei Signori:

- MARINELLA VERBANO nata a Bobbio il 1° settembre 1963, residente a Rho, Via Ugo La Malfa n. 8;

- Avv. LUCA LAUDATO nato a Milano il 29 giugno 1971, residente a Basiglio, Via Cristoforo Colombo - Residenza Cedri n. 342,

è personalmente comparso il Signor:

Dr. PAOLO MARTELLI nato a Firenze il 18 agosto 1930, domiciliato a Milano, Via La Masa n. 19, che dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Presidente ed in rappresentanza dell'

ISTITUTO DI RICERCHE FARMACOLOGICHE "MARIO NEGRI"

con sede in Milano, Via La Masa n. 19, Ente legalmente riconosciuto con D.P.R. in data 5 aprile 1961 n. 361, iscritto nel Registro delle Persone Giuridiche presso la Prefettura di Milano al n. 227, C.F. 03254210150.

Detto Signore, della cui identità personale io Notaio sono certo, alla presenza dei sunnominati testimoni,

premette

- che con lettera inviata a tutti i Consiglieri ed ai Sindaci effettivi in data 29 novembre 2012 ai sensi di statuto, è stata indetta per oggi la riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione di cui sopra, per discutere e deliberare, tra l'altro, sul seguente argomento: "1. Nuovi Consiglieri e modifica Statuto".

Ciò premesso

il Comparente, nell'indicata qualità, ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, presiede la riunione e chiama me Notaio a redigere il verbale.

Dà quindi atto che la presente adunanza è validamente costituita essendo presenti, oltre ad esso Comparente, i Consiglieri Signori Mario Russo, Luciano Berti, Giancarlo Cesana, Gianluca Vago (nuovo Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Milano), Federico Guasti, Francesca Guidobono Cavalchini ed i Sindaci Antonio Ortolani ed Andrea Pigliafreddo.

Giustificati il Consigliere ed il Sindaco assenti.

E' presente il Prof. Silvio Garattini - Direttore dell'Istituto; assiste il Presidente dell'Organismo di Vigilanza Avv. Ida Gigliotti.

Il Presidente richiama quanto deliberato nel corso dell'ultima riunione di Consiglio del 27 giugno 2012 ove era stata illustrata la necessità di riformulare l'art. 6 dello statuto per individuare le nuove autorità accademiche cui compete la nomina di due Consiglieri, in considerazione della riforma dell'Università degli Studi di Milano ove non sono più previste le figure del Preside della Facoltà di Medicina e del Direttore del Dipartimento di farmacologia, nonché la nuova denominazione della Fondazione I.R.C.C.S. Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico.

Il Presidente inoltre comunica al Consiglio l'opportunità di rendere esplicite nello statuto le condizioni necessarie al fine di agevolare la raccolta fondi per l'Istituto anche presso organizzazioni non lucrative di utilità sociale aventi lo scopo della beneficenza indiretta, inserendo una menzione perfettamente coerente con le attuali modalità operative e finalità dell'Istituto medesimo.

Infine suggerisce un aggiornamento dell'intestazione di alcuni articoli dello statuto.
Invita quindi il Consiglio a deliberare in merito.

"Il Consiglio,

- udite le comunicazioni del Presidente, all'unanimità

d e l i b e r a

1) di modificare l'art. 6 dello statuto come segue:

"Art. 6

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri variabile fino ad un massimo di undici e precisamente:

- a) il Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Milano o persona da lui designata;
- b) il Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università stessa o persona da lui designata;
- c) un docente di area farmacologica designato dal Rettore Magnifico dell'Università medesima;
- d) il Presidente della Fondazione I.R.C.C.S. Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico (già Ospedale Maggiore) di Milano o persona da lui designata;
- f) l'erede del Fondatore o persona dallo stesso designata e dopo di lui il suo successore od uno dei successori, designato dalla maggioranza del Consiglio;
- g) fino a sei persone cooptate dagli altri membri del Consiglio di Amministrazione scelte preferibilmente nel campo scientifico, dell'attività economica e del diritto.

Qualora si verificasse vacanza negli uffici sopra precisati, la carica di Consigliere sarà temporaneamente assunta dalla persona investita dalle funzioni vicarie.

Ciascun Consigliere dura in carica un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della rispettiva deliberazione di nomina, anche se succeda ad altro il cui mandato sia venuto a cessare per qualunque causa; in caso di revoca da parte dell'Ente od organo dal medesimo rappresentato, dura in carica fino alla data del provvedimento formale di revoca che deve contenere la nomina del successore.

In caso di normale scadenza del quinquennio, ciascun consigliere rimane in carica sino alla data di nomina del suo successore o fino al provvedimento di riconferma."

2) Di inserire un nuovo penultimo comma all'art. 17 dello statuto, del seguente letterale tenore:

"Art. 17

AMMINISTRAZIONE - BILANCIO

- *OMISSIS* -

E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto di utili e/o di avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente.

- *OMISSIS* -"

Invariato nel resto il testo dell'articolo.

3) Di aggiornare l'intestazione di alcuni articoli dello statuto vigente, come risulta dal testo di statuto aggiornato che, ai fini della pubblicazione di legge, firmato dal Comparsente stesso, dai testi e da me Notaio, si allega al presente verbale sotto la lettera A.

4) Di conferire mandato al Presidente e al Vice Presidente affinché ciascuno di essi disgiuntamente abbia a far constare nei confronti di chiunque delle modifiche statutarie come sopra deliberate, con facoltà di apportare eventuali modifiche, soppressioni ed aggiunte che fossero richieste dall'autorità competente."

Dopo di che, esaurita la parte straordinaria del primo punto all'ordine del giorno, il Consiglio prosegue per la trattazione della restante parte del primo punto all'ordine

del giorno nonché degli altri argomenti, come risulta da separato verbale.
Sono le ore 11,40 undici e quaranta.

Il presente atto viene pubblicato mediante lettura da me datane, presenti i testi, al Comparente che, approvandolo e confermandolo, lo firma con i testi stessi e con me Notaio in fine ed a margine dell'altro foglio; omessa la lettura dell'allegato per espressa volontà del Comparente.

Consta di due fogli scritti per quattro intere facciate e parte della quinta da persone di mia fiducia.

- f) Paolo Martelli
- f) Marinella Verbano teste
- f) Luca Laudato teste
- f) Francesca Testa Notaio

* * * * *

ALLEGATO A AL N. 98423 DI REP.

N. 20728 PROGR

STATUTO

Art. I

FONDAZIONE SEDE SCOPO

E' istituita la fondazione denominata "Istituto di ricerche farmacologiche Mario Negri" in attuazione delle disposizioni lasciate dal Cavaliere del Lavoro Mario Negri con testamento in data 23 marzo 1960 pubblicato con atto 8 aprile 1960 n. 66561/17107 del dott. Giuseppe Quadri Notaio in Milano.

L'Istituto, è Ente morale: la sua sede è in Milano.

Esso non ha scopo di lucro.

Lo scopo dell'Ente è di sviluppare la ricerca tecnico scientifica nel campo della farmacologia per la prevenzione e per la cura delle malattie degli uomini e degli animali.

L'Istituto attua lo scopo:

- a) creando laboratori specializzati per la ricerca tecnico scientifica dove ricercatori italiani e stranieri avviino i giovani laureati e i tecnici allo studio delle condizioni che possono favorevolmente influenzare il decorso delle malattie;
- b) mediante una scuola interna che, utilizzando i risultati dei laboratori, prepari giovani laureati e tecnici anche stranieri che vengano a trascorrere periodi di studio presso l'Istituto, la scuola sarà gratuita e aperta ai giovani laureati con punti legali in medicina, in chimica farmaceutica o in altra disciplina scientifica;
- c) istituendo una biblioteca scientifica a disposizione degli studiosi;
- d) curando pubblicazioni scientifiche, promuovendo convegni e corsi di aggiornamento tali da permettere ai medici di seguire nel modo più adeguato i rapidi sviluppi delle scoperte scientifiche con particolare riferimento ai progressi nel campo della farmacologia.

Art. 2

PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Istituto è costituito dai beni destinati alla sua fondazione dal Cav. del Lav. Mario Negri col testamento suindicato e da liberalità provenienti da altre fonti pubbliche e private.

Art. 3

ORGANI DELL'ENTE

Organi dell'Istituto sono:

- il Presidente;
- il Consiglio d'Amministrazione;

fine

il Direttore;
il Collegio dei Sindaci.

Art. 4

IL PRESIDENTE

Il presidente è eletto dal Consiglio d'Amministrazione fra i suoi componenti. Viene eletto il Consigliere che ha riportato il maggior numero di voti.

Con eguali modalità il Consiglio d'Amministrazione elegge nel proprio seno un Vice Presidente.

Art. 5

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione dura in carica cinque anni e può essere rieletto.

Il Presidente rappresenta l'Ente verso le Autorità, verso i terzi e in giudizio, vigila sull'andamento dei servizi, promuove le deliberazioni del Consiglio d'Amministrazione.

Ha inoltre facoltà di assumere quelle deliberazioni di competenza del Consiglio d'Amministrazione che non possono essere ritardate senza grave danno.

Di tali deliberazioni il Presidente dà notizia al Consiglio nell'adunanza immediatamente successiva. Eguali poteri spettano al Vice Presidente quando il Presidente sia impedito.

Art. 6

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri variabile fino ad un massimo di undici e precisamente:

- a) il Rettore Magnifico dell'Università degli Studi di Milano o persona da lui designata;
- b) il Presidente del Comitato di Direzione della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università stessa o persona da lui designata;
- c) un docente di area farmacologica designato dal Rettore Magnifico dell'Università medesima;
- d) il Presidente della Fondazione I.R.C.C.S. Cà Granda Ospedale Maggiore Policlinico (già Ospedale Maggiore) di Milano o persona da lui designata;
- f) l'erede del Fondatore o persona dallo stesso designata e dopo di lui il suo successore od uno dei successori, designato dalla maggioranza del Consiglio;
- g) fino a sei persone cooptate dagli altri membri del Consiglio di Amministrazione scelte preferibilmente nel campo scientifico, dell'attività economica e del diritto.

Qualora si verificasse vacanza negli uffici sopra precisati, la carica di Consigliere sarà temporaneamente assunta dalla persona investita dalle funzioni vicarie.

Ciascun Consigliere dura in carica un periodo di cinque anni a decorrere dalla data della rispettiva deliberazione di nomina, anche se succeda ad altro il cui mandato sia venuto a cessare per qualunque causa; in caso di revoca da parte dell'Ente od organo dal medesimo rappresentato, dura in carica fino alla data del provvedimento formale di revoca che deve contenere la nomina del successore.

In caso di normale scadenza del quinquennio, ciascun consigliere rimane in carica sino alla data di nomina del suo successore o fino al provvedimento di riconferma.

Art. 7

COMPETENZE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Al Consiglio d'Amministrazione compete la gestione ordinaria e straordinaria dell'Ente, nulla escluso.

Esso quindi approva il regolamento di gestione dell'Ente, nomina il Direttore e assume le deliberazioni occorrenti per ogni affare, come ad esempio:

l'ordinamento dei servizi, i rapporti con le Autorità, i bilanci, gli acquisti e le alienazioni, la costituzione di società, l'assunzione di mutui, la concessione di ipoteche, la riduzione, la postergazione, la cancellazione di ipoteche, l'apertura di conti correnti bancari, la stipulazione di compromessi in arbitri anche di equità, la convenzione di arbitraggi ed ogni altro provvedimento necessario ed opportuno nell'interesse dell'ente.

Il Consiglio d'Amministrazione ha facoltà di delegare al Presidente, al Vice Presidente e al Direttore i poteri di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio nomina un Segretario scegliendolo fra i propri componenti o fra persone estranee.

Art. 8

Il Consiglio d'Amministrazione si riunisce normalmente almeno due volte all'anno. Tuttavia spetta al Presidente di convocare in qualunque momento adunanze straordinarie quando se ne verifichi la necessità.

Adunanze straordinarie debbono essere in qualunque tempo convocate se tre Consiglieri almeno e il Direttore ne fanno domanda indicando gli argomenti da trattare.

Cinque giorni prima di ogni adunanza, il Presidente comunica ai singoli Consiglieri gli argomenti da trattare.

Art. 9

L'adunanza del Consiglio è presieduta dal Presidente o dal Vice Presidente, e in loro assenza, dal Consigliere più anziano di età. Alle adunanze del Consiglio partecipa il Direttore dell'Ente con voto solamente consultivo.

Art. 10

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente assunte qualora siavi presente almeno la metà dei Consiglieri in carica.

Il Consiglio d'Amministrazione delibera a maggioranza di voti.

La votazione avviene per alzata di mano o per appello nominale, salvo che uno o più Consiglieri chiedano che si voti con scheda segreta o che la votazione riguardi persone.

Art. 11

I Consiglieri hanno facoltà di ottenere che vengano inserite nel verbale dell'adunanza le proposte da loro presentate, gli argomenti giustificativi in forma sintetica e le dichiarazioni di voto.

Il Segretario redige il verbale delle adunanze e lo sottoscrive insieme col Presidente. Il verbale viene approvato con le relative eventuali modificazioni nella adunanza immediatamente successiva.

Tuttavia su istanza di un Consigliere il verbale deve essere approvato al termine dell'adunanza.

Art. 12

RESPONSABILITA' DEI CONSIGLIERI

La responsabilità dei Consiglieri è regolata dall'art. 18 del Codice Civile.

Art. 13

IL DIRETTORE

Il Direttore determina l'indirizzo scientifico e l'attività dell'Istituto. Egli è il capo del personale e dirige il lavoro di ricerca e di insegnamento, cura i rapporti culturali secondo le direttive del Consiglio.

Art. 14

ASSUNZIONE DEGLI IMPIEGATI

L'assunzione dei dipendenti di ogni grado è di competenza del Consiglio d'Ammi-

nistrazione, che potrà delegarla al Direttore.

L'assunzione dei ricercatori avviene su proposta del Direttore.

La nomina iniziale al posto di Direttore dell'Istituto ha avuto luogo conformemente alla designazione contenuta nel testamento del Fondatore Mario Negri.

I rapporti fra l'Ente, gli impiegati e i ricercatori sono regolati secondo le norme dell'impiego privato.

Art. 15

COLLEGIO DEI SINDACI

Il Collegio è composto da tre effettivi e da due supplenti nominati:

- due dal Presidente dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Milano con l'indicazione del Presidente del Collegio;

- uno dal Presidente del Tribunale Civile di Milano.

I supplenti sono nominati rispettivamente dal Presidente del detto Ordine dei Dottori Commercialisti e dal Presidente del detto Tribunale.

Nel caso di vacanza durante il quinquennio subentrano i supplenti in ordine di età fino al compimento del quinquennio. Durano in carica cinque anni e sono rieleggibili; devono partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Il Consiglio stabilisce il compenso dei membri del Collegio Sindacale in sede di approvazione del Bilancio Preventivo.

Art. 16

I sindaci controllano l'amministrazione dell'Ente. Essi prescrivono le modalità contabili da osservare, svolgono il controllo contabile della Fondazione e prendono visione degli atti amministrativi, dei contratti, delle entrate e delle uscite. Redigono verbale di ogni verifica collegiale e lo inseriscono in un registro previamente numerato e vidimato come quello prescritto per i verbali del Consiglio d'Amministrazione.

I sindaci inoltre verificano il conto consuntivo annuale e ne fanno relazione al Consiglio d'Amministrazione. Ove riscontrino irregolarità, i sindaci ne fanno immediato rapporto al Presidente del Consiglio d'Amministrazione, e se del caso, al Prefetto.

Il Consiglio può affidare il controllo contabile della Fondazione ad un Revisore o ad una società di revisione, iscritti nel Registro dei Revisori Contabili.

Art. 17

AMMINISTRAZIONE - BILANCIO

Entro il mese di dicembre di ogni anno il Consiglio di Amministrazione approva il bilancio preventivo per l'anno seguente.

Il bilancio consuntivo viene approvato dal Consiglio entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio ed in tal sede da discarico al direttore.

Il Consiglio trasmette il progetto di bilancio consuntivo al Collegio sindacale un mese prima della riunione convocata per la sua approvazione per la redazione della relazione da presentare al Consiglio stesso in sede di approvazione.

Il bilancio preventivo e il conto consuntivo sono comunicati al Prefetto di Milano insieme con la nota illustrativa.

Nessuna spesa può essere effettuata se eccede la capienza dell'importo complessivo del bilancio preventivo approvato o non è deliberata dal Consiglio d'Amministrazione.

E' fatto espresso divieto di distribuire anche in modo indiretto di utili e/o di avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'ente.

Gli Amministratori rispondono personalmente e solidalmente verso l'Ente delle spese erogate senza osservare la presente disposizione.

Art. 18

SCIoglimento

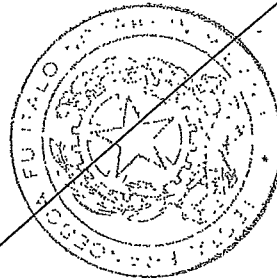
Qualora lo scopo dell'Ente debba ritenersi esaurito o divenuto impossibile o di scarsa utilità o il patrimonio sia divenuto insufficiente, l'Autorità governativa provvederà ai sensi dell'art. 28 del codice civile, udito il parere della persona che in seno al Consiglio d'Amministrazione dell'Ente rappresenterà i parenti del fondatore Mario Negri.

Art. 19

RINVIO

A tutto quanto non provvede il presente Statuto si applicano le disposizioni del libro 1°, titolo 2°, cap. 1° e 2° del codice civile.

- f) Paolo Martelli
- f) Marinella Verbano teste
- f) Luca Laudato teste
- f) Francesca Testa Notaio



Registrato all'Agenzia delle Entrate - Ufficio Territoriale di Milano 1 in data 27 dicembre 2012 al n. 44920.

Serie 1T - con euro 324,00 di cui euro 156,00 per imposta di bollo.

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.

In carta libera per gli usi consentiti

MILANO, 27 DIC. 2012

Francesca Tavernolo

